

VareseNews

Farioli: «Più formazione e meno burocrazia per le imprese bustocche»

Pubblicato: Giovedì 25 Maggio 2006

Gigi Farioli, candidato sindaco di Busto Arsizio per la Casa delle Libertà è stato protagonista di un incontro promosso **dall'Associazione degli artigiani della provincia di Varese**. All'iniziativa, svolta ieri alla sede della delegazione di Busto Arsizio, erano presenti accanto all'aspirante primo cittadino, **Giacomo Ciriaco**, componente di Giunta dell'associazione e **Gianfranco Bottini**.

L'associazione ha presentato al candidato sindaco un documento in cui sono elencati alcuni interventi prioritari per il rilancio del territorio bustocco, dove il mondo della microimpresa e dell'artigianato è una componente fondamentale del suo sistema economico. In particolare il discorso è stato centrato su **infrastrutture** (Raccordo Autostradale A8- "Cinque Ponti" dove vi è la necessità di completare lo snodo Viale Diaz e collegamenti con il Sempione e il riordino dell'immissione del traffico verso l'autostrada e viceversa, utilizzando vie alternative di scorrimento o progettandone di nuove; sistema di raccordi rete RFI e rete FNME; Nuova stazione di interscambio Busto Arsizio – Castellanza) e **attrattività** (Piattaforme Logistiche: è da tempo che gli autotrasportatori evidenziano la necessità di creare nel territorio di Busto Arsizio un centro di raccolta – distribuzione merci, funzionale alla piattaforma logistica in grado di smistare merci, così da evitare l'entrata dei grossi automezzi in città. Hub Malpensa: occorre dare centralità a questa struttura creando un sistema adeguato di servizi ai passeggeri ed alle imprese; Nuovo polo Fieristico Rho-Però: un catalizzatore per la vasta area interessata, la direttrice tra Brescia e Varese, che potrà esprimere le proprie potenzialità solo attraverso il rilancio di dell'aeroporto di Malpensa e la realizzazione della Pedemontana; Aree dismesse: recupero e riuso delle stesse destinandole ad attività del settore terziario o produttivo collegate ad attività legate all'artigianato artistico che rispecchiano la cultura locale e le tradizioni del territorio).

Alla richiesta di quale sarà il primo intervento in caso di vittoria delle elezioni Farioli ha affermato «Per togliere Busto Arsizio dall'isolamento in cui è precipitata in questi ultimi anni, istituirò tre tavoli di lavoro permanenti. Il primo sarà il " Patto per lo sviluppo locale" dove coinvolgerò gli attori sociali; il secondo " Tavolo con i Comuni" dove saranno coinvolte le amministrazioni comunali limitrofe al fine di costruire un partenariato; il terzo lo " Sviluppo per il piano sociale"». Per quanto riguarda più direttamente le microimprese invece: «sono tre gli obiettivi, che vorrei raggiungere durante il mio mandato. Il primo una semplificazione burocratica con la costituzione di uno sportello unico che funzioni realmente; il secondo riguarderà la formazione professionale permanente ed il terzo sarà incentrato sull'innovazione e la tecnologia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

